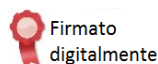


Pubblicato il 30/07/2026



N. 00465/2026 **REG.PROV.PRES.**
N. **06496/2026 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato
in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6496 del 2026, proposto da
Sara Denise Nacchia, rappresentata e difesa dall'avvocato Mario Caliendo, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Cineca - Consorzio
Interuniversitario, non costituiti in giudizio

nei confronti

Elisabetta Esposito, non costituita in giudizio

per la riforma

della sentenza in forma semplificata del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 13084/2026

Visto il ricorso in appello in epigrafe e i relativi allegati;

Considerato che non è dato allo stato provvedere sull'istanza ai sensi dell'articolo 56 cod. proc. amm. che sembra essere formulata alle pagine 30 e 31 dell'atto di appello, non essendo in radice dato comprendere se un'istanza di decreto presidenziale interinale sia stata davvero formulata e quali ne siano le ragioni;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami formulata in calce al ricorso in appello;

Considerato che la parte appellante ha plausibilmente rappresentato che la notificazione del ricorso in appello nei modi ordinari risulterebbe particolarmente difficile, anche in considerazione del numero dei potenziali controinteressati (art. 41, co. 4 del cod. proc. amm.);

Considerato che, dunque, la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica avverrà attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Ministero appellato di un sintetico avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione dell'amministrazione appellata, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale impugnato in appello, la sintetica indicazione dei motivi di ricorso, i nominativi dei controinteressati (laddove noti) ovvero l'indicazione dei criteri di individuazione degli iscritti nella graduatoria unica nazionale impugnata con indicazione nominativa almeno del primo e dell'ultimo in graduatoria fra di essi;
- la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a quindici giorni continuativi in una sezione dedicata del sito Internet del Ministero appellato e, in ogni

caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

- una volta decorso il termine di pubblicazione, sarà cura della parte appellante depositare nella segreteria della Sezione un'attestazione dei competenti Uffici del Ministero appellato da cui emerga che la pubblicazione è avvenuta secondo le modalità dinanzi indicate. A tale incombente la parte appellante provvederà entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione.

P.Q.M.

Si autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami secondo le modalità e le prescrizioni dinanzi indicate.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 30 luglio 2026.

Il Presidente

Claudio Contessa

IL SEGRETARIO